



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TREE00500Q: D.D. TERNI A. MORO

Scuole associate al codice principale:

TRAA00500E: D.D. TERNI A. MORO
TRAA00501G: TERNI A.MORO - CARDETO
TRAA00502L: TERNI A.MORO - VIA VALLE VERDE
TRAA00503N: TERNI A.MORO - VIA RADICE
TRAA00504P: TERNI A.MORO - VIA ALFIERI
TREE00501R: TERNI A.MORO - "C.BATTISTI"
TREE00502T: TERNI A.MORO - "ALDO MORO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali, regionali e di area. La percentuale di abbandoni è limitata per lo più agli alunni stranieri che seguono la mobilità lavorativa dei genitori. Nel passaggio al successivo grado di istruzione i risultati si attestano ad un livello superiore rispetto alla media del centro Italia, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto scuola non viene rilasciato. I punteggi osservati per le due prove di inglese sono al di sotto della media regionale e nazionale I punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola si è impegnata per sviluppare tutte le otto competenze chiave europee. Relativamente alla competenza digitale, anche dopo il periodo della dad, si è proseguito all'alfabetizzazione e al potenziamento delle competenze digitali degli alunni, attraverso l'uso delle tic nella didattica e alla partecipazione a progetti di coding, fin dalla scuola dell'infanzia. Inoltre attraverso progetti didattici in materia di sostenibilità, cittadinanza, educazione ambientale e sviluppo sostenibile, gli alunni hanno acquisito competenze trasversali che si sono integrate con le conoscenze e competenze disciplinari. La scuola adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze per gli studenti in uscita.

Punti di debolezza

Le competenze specifiche Imparare ad imparare e spirito di iniziativa ed imprenditorialità necessitano di maggior cura anche attraverso la realizzazione di compiti di realtà mirati. Le competenze digitali che gli alunni hanno acquisito devono essere ancora canalizzate verso un utilizzo più consapevole della rete in modo da implementare in loro lo sviluppo di competenze utili a navigare in modo efficace ed etico nell'ambiente digitale, aiutandoli a comprendere i pericoli che si ritroveranno a fronteggiare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto buono; si registra una buona collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole, autonomia gestionale. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e a partire dall'a.s 2020-21 ha redatto un curriculum verticale di educazione civica, come previsto dalla normativa, utilizzato quale strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave degli studenti. Molta attenzione è dedicata agli alunni NAI per i quali è stato stilato un curriculum ad hoc E' in fase di costruzione un curriculum per le green comp



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in sporadici casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non sono mai stati segnalati episodi di



abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica superiori a quelli regionali, dell'area geografica di riferimento e nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento (<https://direzionendidatticaaldomoro.edu.it/curricolo/>). Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione per classi parallele. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi didattici è buona e risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, arricchiti sempre più grazie all'attivazione dei progetti PNRR, sono usati da tutte le classi che manifestino interesse, distribuite secondo una calendarizzazione e turnazione predisposta a inizio anno, in base alle esigenze di orario. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano correntemente metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti hanno la possibilità di lavorare in gruppi, di utilizzare le nuove tecnologie, di realizzare ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono generalmente positive. I conflitti con gli alunni sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti attuano approcci e strategie adeguate per affrontare ogni singola e differente situazione, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche quotidiane per gli studenti con disabilità sono sempre programmate in un'ottica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi è costantemente monitorato, vengono verificati gli esiti e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle diversità. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione, individualizzazione, personalizzazione secondo un'ottica di mastery learning. Le attività di potenziamento sono previste e perseguite ma non sempre condivise e poste a sistema.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguato anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Tra scuola dell'infanzia e scuola primaria c'è condivisione di traguardi di competenza. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi con laboratori differenziati per anno di corso. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere buona. La scuola inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche aderendo ad iniziative esterne (scuole, centri e associazioni culturali, biblioteche). Le attività di orientamento sono ben strutturate e diffuse in tutte le classi e coinvolgono talvolta anche le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, solitamente negli incontri collegiali. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I materiali didattici sono condivisi nell'apposita sezione del sito della scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti dei risultati INVALSI per la matematica

TRAGUARDO

Recuperare da uno a due punti di percentuale in relazione agli esiti di Matematica a livello di istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Semplificare i format per la stesura delle progettazioni della UDA e dei compiti autentici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare un glossario condiviso destinato anche ai genitori finalizzato a diffondere la conoscenza della valutazione formativa
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica innovativa rinnovando e/o modificando gli spazi, gli arredi e le attrezzature presenti a scuola
4. **Inclusione e differenziazione**
monitorare i percorsi di apprendimento per gli alunni con BES
5. **Continuità e orientamento**
attivare incontri con i nidi del territorio in modo da fare proprie le finalità didattiche e metodologiche volute dalla riforma dello 'zeroesi'
6. **Continuità e orientamento**
potenziare incontri con la SSPG finalizzati a condividere la nuova Valutazione formativa e la pratica dei feedback
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmare per classi parallele di plesso e di interplesso
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
attivare la metodologia del Coaching, mentoring e tutoring mentoring nella formazione professionale dei docenti in modo da costruire un più alto grado di consapevolezza e autonomia nell'applicazione della didattica innovativa voluta anche dal PNRR
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Il 100 %100 della suddivisione di ruoli, funzioni e compiti tra il personale docente avviene sulla base dei curricula presentati
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivare accordi con il territorio con enti del terzo settore
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
prevedere un supporto alla genitorialità con risorse interne ed esterne





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si propone come unica priorità il miglioramento degli esiti dei risultati INVALSI per la matematica, recuperando, nel triennio, da uno a due punti di percentuale in relazione agli esiti nella disciplina a livello di istituto. La matematica sarà per noi un anello di congiunzione capace di coniugare la didattica tradizionale con quella innovativa, capace di guidare i docenti nei nuclei fondanti delle discipline STEM: scienze, tecnologia, ingegneria, matematica. Tutti gli obiettivi di processo ruotano quindi attorno al focus STEM: - ampliamento della strumentazione e rinnovo e/o modifica degli spazi, scolastici interni ed esterni - revisione del curriculum e dei format utili alla progettazione delle prove autentiche - formazione specifica dei docenti sulle didattiche innovative; in particolare coding e ambienti di apprendimento outdoor - sviluppo e implementazione di pensiero computazionale